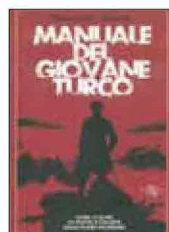


Inchiostri

di Marco Andrea Ciaccia



Roberto Napolitano
Promemoria italiano, Bur Rizzoli,
pp. 159, euro 12

Il salto temporale tra i padri nobili e il vuoto dell'oggi corrisponde ormai allo spazio di una generazione. Ecco perché Napolitano sente l'esigenza di fare un identikit etico-morale, e non solo storico-economico, delle grandi figure della classe dirigente nazionale, le cui qualità devono ispirare tutti quanti abbiano a cuore la tenuta democratica del Paese.

Stefano Bruno Galli
Le radici del federalismo,
Università Bocconi editore,
pp. 165, euro 16

Ben oltre la cronaca del leghismo, Galli sonda le catene lunghe delle filiazioni intellettuali della corrente culturale "nordista" coalizzata in Italia da Giancarlo Miglio. La specificità del lavoro è che essa viene collegata non solo al suo innegabile sostrato economico-sociale o alla tradizione municipalista, ma ad un più vasto movimento europeo che già negli anni Trenta riconobbe nel personalismo, nel federalismo integrale e nel cantonalismo le forme politiche attraverso cui affermare la centralità uni-

versale (e non particolarista) delle comunità volontarie e del territorio, antemurale ai tentativi statalisti concentratori, autoritari e totalitari.

Fabio Folgheraiter
Sorella Crisi, Erickson,
pp. 107, euro 9

Un welfare pienamente umano è possibile anche in tempi di crisi. Anzi, le difficoltà economiche sono un'occasione, oltre che un segnale dello scacco di un modello culturale di Stato e di capitalismo (tanto liberale quanto socialdemocratico) che va superato, non recuperato *in extremis*. L'autore indica alcune strade per affrontare in un'ottica relazionale i terreni della marginalità scavati dalla sua irreversibile crisi.

Ivo Tarolli
La forza delle idee
Edizioni ancora, pp. 222, euro 14
Il saggio è un vero e proprio manifesto del nuovo riformismo cattolico. È dunque uno stimolo attualissimo per gli sforzi di organizzazione delle proposte di ispirazione cristiana per il rilancio della *governance* europea e globale inceppata nelle secche della lunga crisi e, all'interno di questa, della democrazia italiana anco-

ra ferma alle aporie della ventennale transizione.

Francesco Cundari
Il manuale del giovane turco,
Editori internazionali riuniti,
pp. 125, euro 12

L'autore incenerisce le ultime mode politico-mediatiche, e con esse vent'anni di convenzioni invalse nella classe dirigente (di destra e di sinistra) della Seconda repubblica: maggioritario feroce, dipendenza psicologica dai media (vecchi e nuovi), tatticismo esasperato e pigliatutto. Contro tutto questo, il giovane turco dovrà riscoprire le regole di base di una sana tecnica politica riformistica.

Suzanne Dionet-Grivet
La guerra dell'acqua,
Fuoco edizioni, pp. 324, euro 16
Il libro analizza con dovizia di particolari il ruolo geopolitico assunto negli ultimi anni dalle risorse idriche. Sullo sfondo un dato drammatico: circa un quarto della popolazione mondiale non dispone di un qualsivoglia accesso diretto a questo bene primario. La studiosa francese denuncia inoltre il ruolo sempre più pervasivo delle mani delle multinazionali nel settore.